LE ASSICVRAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

COSTITUITA CON ATTO 25 LUGLIO 1938 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 6 SETTEMBRE 1938

SOCIETA' COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

SEGRETERIA CENTRALE

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1944

VENTUNESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 4 LUGLIO 1946

ROMA - 1946 - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

LE ASSICVRAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

COSTITUITA CON ATTO 25 LUGLIO 1928 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 8 SETTEMBRE 1928

SOCIETA' COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1944

VENTUNESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 4 LUGLIO 1946

ROMA - 1946 - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

. . .

MICHELI on.le dott. GIUSEPPE	*Presidente*
BUSSETTI rag. FERDINANDO	*Vice Presidente e Amministratore Delegato*
AMICI on. ing. VENCESLAO	*Consigliere*
BARGONI avv. FOSCOLO	»
BRICHETTO dott. VIRGILIO	»
CAMERA on. avv. SALVATORE	»
CHIRI avv. ERCOLE	»
CORTINA avv. FLAMINIO VITTORIO . . .	»
DI NAPOLI on. avv. ATTILIO	»
LUCARONI prof. RAFFAELE	»
MOLLE avv. GIACOMO	»
SANSONETTI on. avv. GIULIO	»
SCOGNAMIGLIO dr. prof. VINCENZO . . .	»

COMITATO ESECUTIVO

MICHELI on. dott. GIUSEPPE	*Presidente*
BUSSETTI rag. FERDINANDO	*Membro*
BARGONI avv. FOSCOLO	»
MOLLE avv. GIACOMO	»
SANSONETTI avv. GIULIO	»

COLLEGIO SINDACALE

CARBONE dr. PASQUALE	*Presidente*
ANGELA dr. GAETANO	*Effettivo*
GALLEASSO rag. GIUSEPPE	»
GAGLIO dr. ELIO	*Supplente*
VIRGILIO dr. NEMESIO	»

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1944.

Come vi è noto il vostro Consiglio di Amministrazione si è dovuto limitare a prendere atto delle risultanze di quell'esercizio, durante il quale non ha spiegato la propria attività ed ha dovuto presentarvelo in ritardo, ma con regolare autorizzazione.

Il lavoro produttivo del 1944 è rimasto presso a poco costante in relazione all'esercizio precedente, come risulta dal seguente prospetto:

RAMI	1943	1944	Differenza	%
	(premi in migliaia di lire)			
Incendi	43.132	62.161	+ 19.029	+ 44.118
Furti e rischi diversi . . .	7.361	11.882	+ 4.521	+ 61.418
Infortuni	21.061	26.906	+ 5.845	+ 27.752
Responsabilità civile	15.168	19.172	+ 4.004	+ 26.397
Grandine	14.254	12.952	— 1.302	— 9 134
Trasporti	38.871	23.083	— 15.788	— 40.616
Aeronautica	3.040	557	— 2.403	— 81.588
In complesso .	142.887	156.713	+ 13.826	+ 9.676

L'andamento industriale risente delle difficoltà contingenti. Esso presenta una perdita nei due rami incendio e furti, ed un utile negli altri rami.

Il conto economico industriale si chiude con un beneficio di . . . L. 9.837.005

il quale unito al reddito patrimoniale in . . . . . » 7.694.448

da un utile complessivo di. . . . . L. 17.531.453

che non è sufficiente a far fronte alle spese generali in L. 34.737.796 lasciando uno scoperto di L. 17.206.343.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1944.

Come vi è noto il vostro Consiglio di Amministrazione si è dovuto limitare a prendere atto delle risultanze di quell'esercizio, durante il quale non ha spiegato la propria attività ed ha dovuto presentarvelo in ritardo, ma con regolare autorizzazione.

Il lavoro produttivo del 1944 è rimasto presso a poco costante in relazione all'esercizio precedente, come risulta dal seguente prospetto:

RAMI	1943	1944	Differenza	%
	(premi in migliaia di lire)			
Incendi	43.132	62.161	+ 19.029	+ 44.118
Furti e rischi diversi . . .	7.361	11.882	+ 4.521	+ 61.418
Infortuni	21.061	26.906	+ 5.845	+ 27.752
Responsabilità civile	15.168	19.172	+ 4.004	+ 26.397
Grandine	14.254	12.952	— 1.302	— 9 134
Trasporti	38.871	23.083	— 15.788	— 40.616
Aeronautica	3.040	557	— 2.403	— 81.588
In complesso .	142.887	156.713	+ 13.826	+ 9.676

L'andamento industriale risente delle difficoltà contingenti. Esso presenta una perdita nei due rami incendio e furti, ed un utile negli altri rami.

Il conto economico industriale si chiude con un beneficio di . . . L. 9.837.005

il quale unito al reddito patrimoniale in . . . . . » 7.694.448

da un utile complessivo di. . . . . L. 17.531.453

che non è sufficiente a far fronte alle spese generali in L. 34.737.796 lasciando uno scoperto di L. 17.206.343.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Ma desiderando il vostro Consiglio di presentarvi un bilancio sincero e completo, ha aggiunto alle passività una partita, che per il passato non vi figurava, ed è il fondo complementare per la liquidazione del personale, di più ha portato nelle valutazioni delle attività, siano esse titoli pubblici o crediti, un criterio molto prudenziale anche in virtù delle probabili insolvenze di Compagnie riassicuratrici dei paesi vinti.

Questi provvedimenti hanno assorbito le riserve patrimoniali della Società meno il capitale sociale e la riserva ordinaria.

Purtroppo anche queste residue difese dovranno cadere di fronte alla perdita rimasta scoperta nel bilancio.

Voi conoscete benissimo le cause di queste perdite. Vi sono cause generali che hanno colpito l'intera industria assicurativa; la sopravvenuta svalutazione monetaria che, rialzando il costo dei sinistri di alcuni rami e l'ammontare delle spese generali, ha alterato profondamente l'equilibrio delle aziende; la generale contrazione degli affari in conseguenza della guerra e degli eventi successivi che hanno devastato il paese, paralizzato le industrie e reso precari i trasporti.

A questo si aggiungono cause particolari, caratteristiche della nostra Azienda e cioè: *a)* la speciale situazione in cui essa è venuta a trovarsi in conseguenza della epurazione cui è stata, in un primo tempo, sottoposta (come ente collegato all'I.N.A.), sia al centro che alla periferia: ne è derivata, per il centro, una spesa notevole per stipendi pagati a vuoto e una carenza di funzionari con mansioni anche elevatissime; e, per la periferia, la necessità di notevoli modifiche nella struttura delle principali Agenzie, che hanno indebolito la capacità produttiva; *b)* il numero assai rilevante di impiegati, corrispondente ad una attrezzatura protesa verso uno sviluppo futuro, forse prevedibile negli anni precedenti alla guerra, ma purtroppo arrestato o, almeno, ritardato dagli eventi eccezionali succedutisi dopo il 1943.

Alcune delle cause sopra accennate sono di carattere puramente transitorio o sono in via di sollecita eliminazione a ciò contribuendo, con tutte le sue forze, l'opera del vostro Consiglio: si sta riorganizzando la Direzione Generale, dopo superata la parentesi dei giudizi epurativi: si è fatto e si farà ogni sforzo per diminuire le spese e riorganizzare gli organi periferici; due scopi che abbiamo cercato e più cercheremo di raggiungere cumulativamente, con una serie di provvedimenti tendenti, appunto, ad alleggerire le spese generali al centro per poterci avvicinare sempre più ad un sano equilibrio industriale.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Cause, invece, di carattere più duraturo e sulle quali nessuna influenza può esercitare la Società, sono quelle che si riallacciano alla generale situazione economica del paese: questa situazione deve tendere a migliorare, ma è certo che abbiamo davanti a noi ancora un lungo periodo di disagio nel corso del quale, la industria assicurativa, che prospera nelle economie ricche e deperisce in quelle anemizzate, non avrà una vita facile.

Il problema, pertanto, presenta, per la vostra Società, un duplice aspetto e cioè anzitutto quello di realizzare, attraverso una severa ed oculata economia ed un potenziamento della organizzazione produttiva, un miglior equilibrio tra spese ed entrata e, in secondo luogo, quello di fronteggiare la situazione generale in attesa che, ristabilita l'economia del paese, la nostra industria possa riprendere lo sviluppo che le compete.

È evidente che, per poter raggiungere questo duplice scopo occorre che la vostra Società sia messa, finanziariamente, in condizioni di poter affrontare la dura battaglia che si prospetta. Solo con un capitale ragguardevole che le dia la sicurezza del domani e la ponga in posizione di prestigio nei confronti del pubblico e con una riserva che le consenta una conveniente disponibilità liquida per fronteggiare le immediate esigenze, la Società potrà mantenere la propria posizione nel campo assicurativo e migliorarla nell'avvenire.

È per questi motivi che il Vostro Consiglio vi propone di ricostituire il capitale sociale (interamente assorbito, con le riserve, dalla perdita dell'esercizio 1944), aumentandolo a *cento milioni*. Allo scopo, poi, di costituire una conveniente riserva che valga a permettere alla Società di superare, senza nuovi apporti di capitale, i prossimi esercizi, il vostro Consiglio vi propone di emettere le azioni con un sopraprezzo del 50 per cento, in ragione della sua attrezzatura, del suo avviamento, delle sue possibilità e delle sue necessità future.

Con i provvedimenti che vi propone, il vostro Consiglio spera di poter affrontare la situazione contingente, di avere il modo di eliminare le cause temporanee di crisi, di poter sostenere la Società fino a tanto che le altre cause, sulle quali non può esercitare influenza, siano scomparse o attenuate a seguito della ripresa della economia nazionale; naturalmente sarebbe temerario oggi, dare affidamenti certi per il futuro; ma un moderato ottimismo è giustificato dall'energia di cui l'Azienda ha dato prova anche nei momenti di crisi più gravi e che dimostra in essa una rilevante vitalità.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Il vostro Consiglio ha fiducia che « Le Assicurazioni d'Italia », con i provvedimenti che vi vengono proposti, potranno riprendere il cammino del loro maggiore sviluppo. Sicuro poi dell'appoggio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, cui sono collegate con strettissimi vincoli organizzativi, oltre che finanziari, la Società potrà assolvere nel gruppo I.N.A. con sempre maggiore fortuna, le funzioni di indispensabile collaborazione che le competono.

Vi proponiamo, pertanto, di deliberare l'annullamento delle riserve ordinarie e di quello del capitale esistente, riducendo a zero il valore delle azioni : di ricostituire il capitale elevandolo a 100 milioni mediante l'emissione di 100 mila nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 da offrirsi in opzione agli attuali azionisti ; di esporre dette azioni al prezzo effettivo di L. 1.500 onde costituire con il ricavato, una riserva di L. 50.000.000 per sopperire ai bisogni immediati dell'Azienda.

Sarebbe desiderabile che, in questa occasione, la Società potesse avere la proprietà dello stabile nel quale ha sede la sua Direzione Generale. Sono in corso trattative coll'Istituto perchè conferisca l'immobile in parziale conto del nuovo capitale.

Vi preghiamo, quindi, di autorizzare tale conferimento dando mandato al Consiglio di Amministrazione di concordarne il valore coll'Istituto.

Infine, in vista dell'importante aumento di capitale Vi proponiamo di aumentare il numero massimo dei Consiglieri da 11 a 13 e procedere alle nomine conseguenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Le conseguenze derivanti dai durissimi eventi trascorsi dal Paese nell'anno 1944 in dipendenza dello stato di guerra, non potevano non ripercuotersi sull'andamento della vostra Società. Infatti, il risultato finale dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 1944 indica una perdita complessiva di oltre 17 milioni di lire.

L'esercizio stesso è caratterizzato sia dall'aumento notevole delle spese generali di amministrazione — che dall'aliquota minima del 9,57 % dei premi nel 1939 passa già nel 1944 al 22,01 % — sia da altre sfavorevoli circostanze, quali la scarsità di alimento nei principali rami elementari e l'aumentato costo dei risarcimenti in rapporto alla svalutazione monetaria.

Il ristagno della produzione verificatosi nei premi dell'anno, il cui ammontare si eleva nell'esercizio 1944 a lire 156.713.396 di poco superiore a quello risultante nell'esercizio precedente, va attribuito, oltre che alla difficile situazione creata dal conflitto, anche alla lunga stasi verificatasi nella organizzazione periferica della Società principalmente a causa dell'assenza di molti titolari di agenzia.

I risultati conseguiti nei singoli rami esercitati su operazioni di assunzione diretta, indiretta e di retrocessione, presentano in complesso una eccedenza attiva di L. 9.837.005 determinata da L. 18.511.270 da saldi attivi e da L. 8.674.265 da saldi passivi per i rami incendio e furti.

Aggiungendo a codesta eccedenza di	L.	9.837.005
i redditi di carattere patrimoniale di	»	7.694.448
si ha un ammontare di	»	17.531.453

e detraendo da quest'ultima cifra le spese generali di amministrazione e le tasse a carico

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

della Società in L. 34.737.796 si ottiene la perdita effettiva di esercizio di L. 17.206.343 che risulta anche confermata dalle seguenti cifre riassuntive della situazione patrimoniale:

Totale attività	L.	161.746.817
Totale passività (compreso il capitale sociale, le riserve e i conti d'ordine)	»	178.953.160
Eccedenza passiva	L.	17.206.343

pari alla perdita netta dell'esercizio come sopra dimostrato.

Il bilancio, da noi attentamente controllato in ogni sua singola parte, sulla scorta delle scritture e dei libri contabili regolarmente tenuti, rispecchia la situazione economica e patrimoniale della azienda e risulta compilato con criteri ispirati ad una oculata prudenza amministrativa. Esso viene sottoposto alla vostra approvazione entro i termini di proroga concessi dal Presidente del Tribunale di Roma ai sensi delle disposizioni contenute nel D.L.L. 18 gennaio 1945, n. 7.

Nonostante lo sfavorevole risultato conseguito nell'esercizio 1944, il Collegio sindacale nutre fiducia che la vostra società, attraverso la sagace ed appassionata opera dei suoi amministratori, possa avviarsi verso una fase di normalità e di equilibrio tecnico ed amministrativo e raggiungere quella posizione di prestigio che a buon diritto ha sempre goduto nel mercato assicurativo nazionale ed estero.

È per questa fiducia che riteniamo dovervi proporre l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1944 e del relativo conto economico.

* * *

In dipendenza dell'accertata perdita dell'esercizio 1944 e verificandosi gli estremi previsti dall'art. 2447 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto l'accurato piano di risanamento finanziario che è stato dettagliatamente illustrato.

Detto piano è stato da noi esaminato e trovato conforme alle urgenti ed inderogabili necessità dell'azienda come pure, si ritiene, ai vostri giusti interessi ed esprimiamo, pertanto, parere favorevole al suo accoglimento.

I SINDACI

F.to PASQUALE CARBONE
GAETANO ANGELA
GIUSEPPE GALLEASSO

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

DELIBERAZIONI

DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 4 LUGLIO 1946 (2ª CONVOCAZIONE) RELATIVE AL CAPITALE SOCIALE

1º) Svalutazione totale del capitale sociale di L. 15.000.000 (quindici milioni), sua reintegrazione e suo aumento a L. 100.000.000 (cento milioni).

2º) Costituzione di un fondo di riserva di L. 50.000.000 (cinquanta milioni) mediante l'utilizzo del maggior valore di emissione delle azioni.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Conto Esercizio 1944

Entrata

		lire
1. RISERVE al 31 dicembre 1943:		
Riserva premi	15.898.573	
Riserva sinistri	29.630.289	
Sinistri liquidati e non pagati	8.074.455	
	53.603.317	
Rettifica cambi	3.345.018	56.948.335
2. PREMI dell'anno:		
Premi di produzione	83.315.111	
Premi di portafoglio	39.506.801	
Accessori	33.891.484	156.713.396
3. SINISTRI rimborsati dai riassicuratori		37.558.201
4. COMMISSIONI E STORNI RIMBORSATI		24.664.251
5. REDDITI patrimoniali		7.694.448
6. PERDITA DELL'ESERCIZIO		17.206.343
TOTALE		300.784.974

Il f. f. Capo Ragioniere
Sostituto Procuratore
E. RUCCA

L'Amministratore Delegato
F. BUSSETTI

Uscita

		lire
1. RISERVE al 31 dicembre 1944:		
Riserva premi	18.922.204	
Riserva sinistri	45.424.004	
Sinistri liquidati e non pagati	10.730.258	75.076.466
2. PREMI ceduti ai riassicuratori		75.518.048
3. TASSE pagate per conto degli assicurati		12.099.522
4. SINISTRI pagati nell'anno		59.153.127
5. PROVVIGIONI E COMMISSIONI		44.200.015
6. SPESE di amministrazione:		
Spese generali	34.493.601	
Tasse a carico della Società	244.195	34.737.796
TOTALE		300.784.974

Il Condirettore Generale
C. ARCIDIACONO

I Sindaci
P. CARBONE, *Presidente*
G. ANGELA — G. GALLEASSO

GENERALI
Corporate Heritage & Historical Archive

Attivo — Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1944 — Passivo

Attivo			lire
I. CONTI FINANZIARI:			
1. Titoli di proprietà:			
a) Titoli di Stato	31.052.245		
b) Obbligazioni ipotecarie e fondiarie	11.385.600		
c) Azioni e compartecipazioni	41.197.866		
d) Cedole su titoli	1.191.347	84.827.058	
2. Contante in cassa		282.126	
3. Disponibilità bancarie		3.996.002	89.105.186
II. CORRISPONDENTI:			
1. Compagnie:			
a) Saldi debitori per conti correnti	12.743.049		
b) Saldi debitori per depositi cauzionali	4.444.109	17.187.158	
2. Agenzie		16.830.976	
3. Quote di premio in corso di riscossione		22.758.690	
4. Debitori diversi		12.217.559	68.994.383
III. PERDITA DELL'ESERCIZIO			17.206.343
			175.305.912
IV. CONTI D'ORDINE:			
1. Titoli e valori ricevuti a cauzione		3.300.214	
2. Titoli e valori ricevuti a custodia		347.034	3.647.248
		TOTALE . . .	**178.953.160**

Passivo			lire
I. CAPITALE SOCIALE E FONDI DI RISERVA:			
1. Capitale sociale		15.000.000	
2. Riserva ordinaria		2.082.493	
3. Riserve tecniche:			
a) Riserva premi	18.922.204		
b) Riserva sinistri	45.424.004		
c) Sinistri liquidati e non pagati	10.730.258	75.076.466	92.158.959
II. PREVIDENZA PERSONALE:			
1. Fondo indennità impiegati		12.366.826	
2. Istituto previdenza sociale		2.100.178	14.467.004
III. CORRISPONDENTI:			
1. Compagnie:			
a) Saldi creditori per conti correnti	29.564.338		
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	28.067.636	57.631.974	
2. Agenzie		1.046.694	
3. Creditori diversi		10.001.281	68.679.949
			175.305.912
V. CONTI D'ORDINE:			
1. Titoli e valori depositati a cauzione		3.300.214	
2. Titoli e valori depositati a custodia		347.034	3.647.248
		TOTALE . . .	**178.953.160**

Il f. f. Capo Ragioniere
Sostituto Procuratore
E. RUCCA

L'Amministratore Delegato
F. BUSSETTI

Il Condirettore Generale
C. ARCIDIACONO

I Sindaci
P. CARBONE, *Presidente*
G. ANGELA — G. GALLEASSO

GENERALI
Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive